

Deliberazione n. 62 – Regolamento per il conferimento degli incarichi di professore a contratto.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Considerato che l'attivazione di corsi accademici di primo (trienni) e di secondo livello (bienni) presso il Conservatorio Statale di musica "G. Pesaro" comporta la necessità di ricorrere a docenti esperti con i quali stipulare contratti per l'insegnamento di discipline previste dai corsi stessi;

Visto l'art. 40 del Decreto M.P.I. 1 febbraio 2001, n. 44 che prevede la possibilità, per le istituzioni di istruzione, di stipulare contratti per prestazione di "attività di insegnamento" previa approvazione di apposito regolamento che ne disciplini procedure e criteri di scelta del contraente;

Considerato che il Consiglio Accademico ha approvato lo schema di Regolamento sulle "modalità di copertura degli insegnamenti" relativi ai corsi accademici in argomento;

D e l i b e r a

di approvare il seguente Regolamento:

REGOLAMENTO PER L'IMPIEGO DEI PROFESSORI A CONTRATTO E SULLA RELATIVA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI

Art. 1

(oggetto, finalità e requisiti)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri, le modalità e le procedure per la stipula di contratti di diritto privato di lavoro autonomo, per l'insegnamento nei corsi ordinari, di specializzazione e di lingua inglese attivati presso l'Istituto. Il Conservatorio Statale di musica "G. Rossini", di seguito denominato «Conservatorio», secondo le norme del presente regolamento e nei limiti dello stanziamento iscritto annualmente nel proprio bilancio, può stipulare contratti aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattica nei corsi accademici di I° livello (triennio) e di II° livello (biennio), in settori per i quali il Conservatorio stesso, non disponga delle idonee competenze. La scelta del soggetto contraente potrà avvenire a seguito:

- a) di specifiche pubbliche selezioni per incarichi di docenza superiori a moduli di 32 ore ciascuno;
- b) di trattativa privata per incarichi che si configurano come masterclass o comunque per impegni didattici pari o inferiori a moduli di 32 ore ciascuno;

2. Gli incarichi di docenza devono essere affidati a studiosi od esperti di alta e comprovata qualificazione professionale e scientifica di cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

3. I contratti stipulati ai sensi del presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dei Conservatori Statali di musica Italiani.

Art. 2

(durata)

I contratti di cui al presente regolamento hanno durata annuale e sono stipulati dal direttore, su proposta motivata del Consiglio Accademico.

Art. 3

(diritti, doveri dei professori a contratto e risoluzione del rapporto)

1. Nell'ambito della programmazione didattica i professori a contratto, titolari di incarichi di docenza, svolgono le attività didattiche previste dal corso, compresa la partecipazione alle commissioni di esame finale per il conseguimento del titolo di studio. Le attività didattiche comprendono sia lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste, sia lo svolgimento, nell'ambito dei servizi all'uopo predisposti, di compiti di orientamento per gli studenti, con particolare riferimento alla preparazione dei piani di studio, nonché alle opportune modifiche ed integrazioni che dovessero rivelarsi necessarie sulla base dei risultati conseguiti dagli studenti stessi e dalla più puntuale individuazione delle loro attitudini o di sopravvenute esigenze. I professori a contratto sono tenuti a presentare al Consiglio Accademico – che ne farà oggetto di specifica valutazione - una dettagliata relazione sull'attività svolta ed a tenere i registri delle lezioni.

2. Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto con provvedimento del Direttore, su richiesta del Consiglio Accademico.

I contratti devono prevedere la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- mancato o ritardato inizio dell'attività senza giustificato motivo. Possono essere giustificati solo i ritardi o le interruzioni dovute a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati;
- ripetuti inadempimenti dei compiti di Istituto.

Art. 4

(trattamento previdenziale ed assicurativo)

1. I contratti di cui al presente regolamento non danno luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale né a trattamento di fine rapporto.

2. I professori a contratto nell'ambito dell'espletamento della loro attività di docenza provvederanno direttamente alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Art. 5

(programmazione delle attività di docenza esterna e determinazione dello stanziamento)

1. Ai fini dell'attivazione delle pubbliche selezioni per il conferimento degli incarichi di docenza e per la stipulazione dei relativi contratti, il Consiglio Accademico, d'intesa con le strutture didattiche e/o con i Dipartimenti interessati, se attivati, in sede di programmazione dell'attività didattica provvede a:

- a) determinare il numero dei contratti da stipulare con docenti esterni, tenuto conto dei docenti afferenti ai vari settori scientifico – disciplinari. Dovranno essere precisati, tra l'altro, il programma delle attività didattiche richieste, la durata, le modalità di svolgimento, l'ammontare del compenso secondo gli importi determinati con deliberazione del C.d.A., nonché le forme di verifica sull'attività svolta;
- b) proporre al Consiglio di Amministrazione, in sede di definizione degli indirizzi sulla predisposizione del bilancio preventivo, lo stanziamento per detti contratti.

2. La deliberazione del Consiglio Accademico di cui al comma precedente, nell'ambito della capienza finanziaria riconosciuta e garantita dal C.d.A. per tale esigenza, viene sottoposta all'approvazione del Direttore amministrativo ai fini del relativo impegno finanziario.

Art. 6

(attivazione delle procedure selettive)

1. La scelta dei soggetti con cui stipulare i contratti oggetto del presente regolamento avviene con le procedure previste dall'art. 1, lettere a) e b) del presente regolamento.

2. In attuazione della deliberazione del Consiglio Accademico di cui all' art. 5, il Direttore indice selezioni pubbliche per il conferimento degli incarichi di docenza esterna di cui all'art. 1, lett.a).

Art. 7

(trattativa privata)

In caso di impegni didattici inferiori a moduli di 32 ore - art. 1, lett. b) - di masterclass e/o seminari la scelta del docente o del relatore esterno avverrà previo provvedimento di "individuazione" del direttore emesso su proposta del Consiglio Accademico. Allo stesso decreto sarà allegato un dettagliato curriculum.

Art. 8

(requisiti)

1. Possono partecipare alle selezioni pubbliche coloro che abbiano un'alta qualificazione professionale e scientifica attinente al settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento per il quale è attivata la procedura selettiva.
2. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, con espressa dichiarazione in tal senso nella domanda di incarico.

Art. 9

(selezione)

1. La selezione è per titoli.
2. Gli incarichi sono conferiti ai vincitori delle selezioni o a coloro che siano stati individuati con decreto del direttore e con contratto stipulato dallo stesso Direttore.

Art. 10

(pubblicità)

1. Delle selezioni di cui al presente Regolamento verrà data pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale del Conservatorio e sul sito Web dell'Istituto.
Verrà inoltre data comunicazione del Bando di selezione al MIUR-AFAM.

Art. 11

(presentazione delle domande)

1. Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e sottoscritte dagli interessati, dovranno essere indirizzate al Direttore del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini", P.zza Olivieri, n. 5, 61100 Pesaro, Italia, entro la data di scadenza fissata dal rispettivo bando di selezione.
2. Nella domanda il candidato dovrà indicare:
 - discipline per le quali intende partecipare alla selezione; cognome e nome; data e luogo di nascita; cittadinanza; codice fiscale; indirizzo di residenza; recapito telefonico; domicilio che intende eleggere ai fini delle comunicazioni relative alla selezione (di preferenza in Italia anche per gli stranieri).Alle domande dovrà essere allegato un curriculum controfirmato della attività scientifica e professionale e documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione. La commissione esaminatrice ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini della valutazione, di richiedere ai candidati l'esibizione, in carta semplice, dei titoli dichiarati.

Art. 12

(commissione esaminatrice)

1. La selezione è effettuata da una o più commissioni nominate dal Direttore su proposta dei dipartimenti interessati, se attivati, ovvero dal Consiglio Accademico. La commissione sarà composta da almeno tre docenti scelti tra professori di ruolo dei Conservatori o di istituzioni universitarie.
2. Al termine dei lavori la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 13

(stipula del contratto)

Il vincitore della selezione e/o relatore prescelto instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. La stipula del relativo contratto è subordinata all'attivazione dello specifico insegnamento e all'assenza di incompatibilità previste dalla normativa vigente. I docenti, al termine dell'incarico, dovranno presentare una relazione sull'attività svolta, la quale, debitamente vidimata dal Consiglio Accademico, verrà inviata al Direttore Amministrativo per la corresponsione del compenso pattuito al termine dell'anno accademico.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati ed a trattare gli stessi dati solo per finalità connesse con la procedura selettiva e la eventuale stipula e gestione del contratto.

Art. 15

(Disposizioni finali)

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione perfezionata, ai sensi dell'art. 14, quarto comma, del D.P.R. n. 132/2003, con Decreto del Presidente dell'Istituto.
2. E' abrogato il Regolamento sui professori a contratto emanato con decreto del Presidente dell'Istituto dell'11 dicembre 2004, n. 4.

La presente deliberazione sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini".